



Pala del Rifugio 2394m Via Castiglioni Detassis

Bella salita dolomitica anche se di difficoltà contenute. Nella prima parte le difficoltà non sono elevate e la roccia è discreta, mentre la parte alta regala un'arrampicata bellissima ed esposta, con roccia sublime. La via è poco attrezzata.

REGIONE

Trentino

GRUPPO MONTUOSO

Pale di San Martino

LUNGHEZZA:

800m circa di sviluppo

DIFFICOLTA':

V

ESPOSIZIONE:

Nord-ovest

MATERIALE CONSIGLIATO:

Rinvii, serie completa di friends, cordini, eventualmente martello e chiodi.

TIPO DI ROCCIA:

Ottimo calcare

APRITORI:

B. Detassis - E. Castiglioni nel 1934

PERIODO CONSIGLIATO:

Estate

ACCESSO STRADALE:

Dall'autostrada A4 si esce a Padova ovest e si punta per Bassano del Grappa che si supera proseguendo sulla ss47 risalendo la Valsugana fino al bivio di Primolano per Feltre: dopo circa 12



km ss50bis si svolta a sinistra sulla ss50, questa statale raggiunge Fiera di Primiero da dove si segue la strada ss347, sulla destra, che porta al passo Cereda. Poco prima di questo si seguono le indicazioni per la Val Canali e poi per il Rifugio Treviso sino al parcheggio.

AVVICINAMENTO:

Dal parcheggio si segue la comoda mulattiera che si inoltra in val Canali, sino a quando diventa sentiero. Con qualche tornante nel bosco si perviene al Rifugio Treviso 1630m. (50 minuti dalla macchina) Dal rifugio si continua sul sentiero 707 sino a quando la vegetazione permette di vedere lo spigolo della Pala del Rifugio, si sale per ghiaie e prati in direzione di questo.

ATTACCO:

Per rocce gradinate alla base dello spigolo.

RELAZIONE

La via segue fedelmente lo spigolo con alcune interruzioni dovute ad alcune cenge.

DISCESA:

La discesa segue la via normale ed è interamente segnalata con in alcuni punti la possibilità di assicurarsi. Tratti di sentiero con numerosi passaggi di arrampicata sia in salita che in discesa conducono al grosso sasso incastrato posto alla base dello spigolo ovest del Sass D'Ortiga. Quindi per cenge si passa sotto la parete sud-ovest del Sass D'Ortiga e con brevi tratti attrezzati si perviene alla forcella delle Mughe, seguendo l'omonimo vallone si raggiunge il Rifugio Treviso (3.00 ore dalla cima). Il primo tratto di discesa non è particolarmente impegnativo ma i numerosi tratti di arrampicata facile anche molto esposta richiedono esperienza e la necessità di muoversi velocemente senza bisogno di assicurarsi, perché la discesa potrebbe rivelarsi infinita.